

# Irpinia, piromane appicca il fuoco agricoltore muore per infarto

Preso 58enne inchiodato dal video. Malore fatale per un 74enne che aveva preso parte allo spegnimento delle fiamme nel suo terreno

di **PIERLUIGI MELILLO**

**I**l piromane appicca il fuoco e distrugge il bosco e un uliveto ma viene arrestato, il titolare del fondo agricolo - devastato dalle fiamme - si sente male e muore, dopo aver cercato di salvare le piante secolari. C'è anche una tragedia nel drammatico incendio che ha incenerito il territorio di Montemiletto, in provincia di Avellino, dove i carabinieri hanno arrestato un 58enne di Montefalcione con l'accusa di incendio boschivo (rischia in caso di condanna fino a 15 anni di carcere). Lo hanno incastrato le immagini delle telecamere di sorveglianza che lo hanno ripreso mentre dà fuoco alle sterpaglie a ridosso della strada comunale alla periferia del paese.



E' successo nella contrada Bosco, un'oasi naturale del comune irpino situata a ridosso di terreni coltivati a noccioletti e uliveti. Le fiamme, alimentate dal vento, hanno raggiunto anche il fondo agricolo di proprietà di Pasquale Dello Iacono, 74 anni, che per diverse ore ha partecipato attivamente insieme ai vigili del fuoco e ai volontari alle operazioni di spegnimento dell'incendio. "Ha visto andare in fumo anni di lavoro e di sacrifici, è una tragedia che ci ad-

dolora: siamo vicini alla famiglia", afferma il sindaco di Montemiletto, Massimiliano Minichiello, che si è congratulato con carabinieri e Nucleo forestale che hanno effettuato l'arresto del piromane.

A tarda sera, quando l'anziano agricoltore è tornato a casa, si è sentito male ed è morto per un infarto fulminante. Inutili i soccorsi dei familiari e dei sanitari del 118 giunti nella casa colonica tra le contrade Sant'Eusebio e Bosco di Montemiletto, la zona interessata

dai roghi che hanno distrutto diversi ettari di bosco e, in particolare, 130 alberi di ulivo. La salma dell'agricoltore, dopo gli accertamenti medico-legali, è stata restituita ai familiari: ieri mattina i funerali. Dello Iacono, che lascia la moglie e due figli, era pensionato e aveva lavorato per decenni come infermiere.

C'è ora attesa per l'esito delle indagini. Almeno tre i punti di innescio dell'incendio che nel pomeriggio di sabato scorso ha causato gravissimi danni ambientali. Gli accertamenti dei carabinieri della stazione di Montefusco si sono concentrati, fino dalle prime battute, su un'utilitaria di colore bianco notata nei pressi di uno dei roghi. La svolta c'è stata grazie all'analisi delle immagini dei sistemi di videosorveglianza - presenti lungo il tragitto -, così è stato possibile risalire alla targa e al proprietario del veicolo. Alcuni fotogrammi hanno ripreso l'uomo mentre appiccava il fuoco alle sterpaglie a bordo strada: si vede chiaramente che il piromane dopo aver attivato le fiamme si accerta che l'incendio sia alimentato dal vento prima di allontanarsi.

Nel giro di qualche ora, il 58en-

ne, già noto alle forze dell'ordine per precedenti di lieve entità, è stato rintracciato presso la propria abitazione di Montefalcione e dichiarato in stato di arresto, in attesa dell'udienza di convalida, che sarà celebrata presso il Tribunale di Avellino, dinanzi al quale dovrà rispondere del reato di "Incendio boschivo". "Posso dire già da ora - annuncia il sindaco di Montemiletto - che il comune si costituirà parte civile in caso di giudizio quale atto morale dovuto per testimoniare la ferma condanna rispetto a simili atti che, oltretutto, mettono in pericolo la sicurezza della cittadinanza". Da verificare i motivi per i quali il 58enne avrebbe appiccato le fiamme che si sono avvicinate anche in maniera pericolosa ad alcune contrade abitate, un gesto sconsiderato che avrebbe potuto avere conseguenze anche più drammatiche. I danni sono stati ingenti, come si evince anche dalle immagini realizzate dall'alto con un elicottero dai carabinieri. La Procura della Repubblica di Avellino ha aperto un'inchiesta per accertare anche eventuali corresponsabilità nella morte del proprietario del fondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**il mondo eté**  
noi insieme a te

Grand'eté eté eté prime eté smarty

scopri di più su **etesupermercati.it**